

# Calcio giovanile, pericolo estinzione

## "Avevamo affidato centinaia dei nostri ragazzi al Baracca Lugo e adesso rischiamo di vederli portare via da altre società"

LUGO - Sono giorni vissuti tra dubbi ed incertezze quelli che si trascorrono a Lugo in attesa di conoscere il destino del Baracca Calcio dopo la retrocessione della prima squadra e le tante difficoltà economiche ormai ammesse pubblicamente e discusse in ogni bar della città.

Nel frattempo, le prime voci che circolano sembrano confermare l'ipotesi di una smobilizzazione quasi totale, un abbandono dell'attività che rischia di mettere a serio repentaglio il lavoro svolto in questi anni soprattutto per quei che riguarda il settore giovanile. Ad essere allarmate dall'attuale situazione sono oggi soprattutto le due società dell'Us Stuoie e della Polisportiva S. Anna che tempo fa sottoscrissero un accordo per l'organizzazione in comune dei loro settori giovanili con quello del Baracca: "L'attuale situazione che coinvolge il Baracca Calcio, senza alcuna notizia certa sul futuro di questa società dopo il termine della stagione appena conclusa - si legge in una nota diffusa nelle ultime ore - ci induce ad una riflessione. Verso la fine del 2000 il Baracca, l'Us Stuoie e la Polisportiva S. Anna firmarono un accordo di massima per collaborare nella gestione del settore giovanile lughese in forma associata. Da allora molte cose sono cambiate tra mille incomprensioni ed accordi non rispettati".

"Secondo una nostra prima impressione - aggiungono Stuoie e S. Anna - i giovani lughesi che giocano a calcio rischiano ora di ritrovarsi allo sbando se non terranno in considerazione cosa offre oggi Lugo. Nella nostra città, se il Baracca dovesse scompa-

OGGI A LUGO E BAGNACAVALLLO

## I centri cittadini monopolizzati dai più piccoli

### Migliaia di bambini saranno coinvolti in giochi e lavori per le strade

LUGO - I centri storici di Lugo e Bagnacavallo saranno oggi completamente in mano ai più piccoli per la giornata clou della manifestazione "Città dei Bambini" promossa in questi giorni su tutto il territorio.

A Lugo circa 1.800 giovani di tutte le età saranno protagonisti di una pacifica e coloratissima invasione delle piazze del centro ed il diritto al gioco sarà il filo conduttore del progetto "Tante piazze per giocare", curato dalla cooperativa La Giraffa. Nella mattinata, dalle ore 9 sono previste iniziative di animazione ed attività realizzate direttamente dai bambini e dai loro insegnanti. Molti ragazzi si troveranno in piazza Baracca per realizzare un grande murales intitolato "I colori del mondo" sul tema del diritto al gioco.

Contemporaneamente i bambini delle scuole elementari, in piazza dei Martiri e nel Pavaglione, saranno impegnati in una serie di passatempi o si cimenteranno con le forme ed i colori costruendo un gioco dell'oca sul tema della cultura alla mondialità. Sempre a Lugo, per i bimbi dei Nidi e delle scuole d'infanzia il programma propone alle ore 9.30 in piazza Mazzini la fiaba animata "Dal profondo del mare blu", lo spettacolo di giocoleria "E' successa una cosa incredibile"



in largo della Repubblica ed infine in largo Calderoni i burattini di "Quattro fiabe in punta di mani".

I bimbi più grandi potranno realizzare magnifici pavimenti in piazza dei Martiri e ballare al ritmo di musica. Per concludere, dalle ore 20 la festa coinvolgerà anche i genitori.

"Con questa manifestazione - spiega Clara Caravita, assessore alla Pubblica Istruzione - vogliamo offrire ai bambini ed ai ragazzi una giornata in cui riappropriarsi dello spazio urbano del centro ed esprimere la propria creatività e fantasia in un momento di gioco collettivo. E' un modo per sensibilizzare la comu-

nità ai diritti dei bambini e per guardare le nostre piazze con un occhio diverso dal solito, attraverso la vivacità, i colori, i suoni e gli affetti espressi dai più piccoli".

Oggi e domani anche Bagnacavallo sarà poi invasa dai bambini. Il tema proposto quest'anno fa leva sull'immaginazione, invitando i piccoli a ripensare la città come un luogo fantastico dove è possibile vivere gli spazi con un'ottica diversa. Il titolo "La Torre dei Valori" ha consentito di sviluppare le tematiche legate ai più importanti valori da salvaguardare nel mondo, dalla convivenza fra i popoli, al rispetto delle differenze.

Già da alcuni giorni hanno avuto inizio i lavori allestiti della Torre Civica e questa mattina dalle ore 8.30, saranno i bambini, con i loro lavori e disegni, a completare la scenografia perché la torre stessa possa divenire la dimora di Astolfo, personaggio fantastico custode dei valori da salvaguardare. Ogni classe è stata impegnata in questi mesi nella realizzazione di libri-creativi per ricostruire le pagine mancanti del "Grande Libro dei Valori" che raccoglierà le formule magiche e le storie che servono per imparare. In serata la festa continuerà con l'animazione del Centro Teatro di Figura "Arrivano dal Mare".

La manifestazione proseguirà poi domani alle 20.30 al teatro Goldoni, dove sarà messo in scena lo spettacolo del Laboratorio Teatrale diretto da Daniele Tassinari "Le mutande della Cecca".

"Iniziativa come questa - conclude l'assessore alle Politiche Sociali Carla Golfieri - rappresentano la testimonianza più credibile del ruolo che il Comune intende svolgere per ampliare le esperienze già in essere e rafforzare questa cultura dell'infanzia e della sostenibilità urbana che rappresenta un'occasione importante di fiducia per il futuro delle nostre città".

mar.pir.

rire, come sembra da voci sempre più insistenti, rimarranno comunque attive altre due realtà come il Calcio Dilettanti Stuoie e la Polisportiva Sant'Anna. Due società che attualmente gestiscono campionati provinciali e regionali con centinaia di bambini coinvolti".

I due club lughesi dunque alzano la voce, nel tentativo di evitare possibili ripercussioni future: "Molti ragazzi che sino a pochi mesi fa hanno giocato sui campi di calcio di Lugo rischiano di allontanarsi dalla città andando a correre e divertirsi altrove perché allettati da promesse e speranze per il futuro tutte da verificare. Tutto ciò rappresenta un pericolo per l'intero movimento sportivo lughese - sottolineano ancora Stuoie e S. Anna - che in realtà offre ancora molto ad atleti e famiglie anche se quella che è stata per tanti anni la società più in vista rischia di scomparire per una gestione poco oculata. A questo si aggiunge il problema che alcuni personaggi che sino a poco tempo fa hanno operato a Lugo, e stanno ora per iniziare in un'altra zona, attraverso sirene e chimeri cercano di convincere i giovani atleti ad emigrare verso altri lidi".

Le società lughesi lanciano infine un appello: "Chiediamo una risposta ai tanti problemi a chi è disposto a porre un freno a questa emorragia che porta gli sportivi lontano da Lugo. Vorremmo sederci attorno ad un tavolo e discutere delle soluzioni da adottare non solo con l'Amministrazione comunale ma anche con tutti coloro che vogliono il bene dello sport nella nostra città".

Marco Pirazzini

## Riprendono in centro i controlli della qualità dell'aria



La centralina dell'Arpa in piazza Garibaldi

Prenderà il via nei prossimi giorni a Lugo la seconda campagna di monitoraggio della qualità dell'aria. L'iniziativa, prevista dal protocollo d'intesa tra la Provincia e i Comuni, viene realizzata con il supporto tecnico dell'Arpa ed ha l'obiettivo di "tastare il terreno" in vista della definizione di un piano di risanamento atmosferico. Per quanto riguarda Lugo, la prima fase è stata realizzata in inverno, con l'installazione dell'apposita centralina in piazza Garibaldi, mentre la fase conclusiva è prevista in

autunno in viale Oriani, nelle vicinanze del palazzetto dello sport. Per questa seconda campagna, il laboratorio mobile dell'Arpa verrà installato in via De Brozzi, all'altezza del civico 51. L'apparecchiatura, in grado di rilevare la quantità di particelle tossiche presenti nell'aria, tra cui le famigerate polveri sottili pm10, resterà installata per una quindicina di giorni. È una centralina, spiega l'assessore all'ambiente Secondo Valgimigli, «attrezzata per rilevare il tasso d'inquinamento, che ci auguriamo sia dentro ai limiti di legge, anche

considerata la stagione che non favorisce il ristagno delle sostanze tossiche. La prima fase dei rilievi aveva evidenziato un elevato tasso d'inquinamento. "Si è trattato - spiega l'assessore - di rilievi fatti nello stesso periodo in cui i livelli di inquinamento erano sopra la norma dappertutto, anche a livello nazionale. Di conseguenza, come Comune di Lugo abbiamo aderito, in quella fase, alle domeniche senz'auto promosse insieme agli altri Comuni della Provincia".

l.m.

## ALLARME DELLE SOCIETÀ STUOIE E S. ANNA

### «Molti giovani calciatori stanno lasciando la città»

«I ragazzi lughesi lughesi che giocano a calcio rischiano di ritrovarsi allo sbando se non terranno in considerazione cosa offre oggi Lugo a livello di calcio giovanile e questa in seguito alla crisi societaria del Baracca». Ad affermarlo sono le società Us Stuoie e Polisportiva S. Anna che nel 2000 firmarono un accordo proprio con il Baracca per la gestione associata del settore giovanili lughesi. Ma il futuro della nota società bianconera è molto nebuloso «e se il Baracca dovesse scomparire, rimarranno comunque attive due realtà come le nostre che attualmente gestiscono campiona-

ti provinciali e regionali coinvolgendo centinaia di bambini». E questa presa di posizione delle due società «è dovuta al fatto che molti ragazzi rischiano di allontanarsi da Lugo andando a divertirsi altrove allettati da promesse per il futuro tutte da verificare. Tutto ciò rappresenta un pericolo per l'intero movimento sportivo lughese». Ecco perché Stuoie e S. Anna chiedono «di fermare questa "emorragia" di giovani calciatori discutendo le soluzioni da adottare non solo con l'amministrazione comunale, ma anche con tutti coloro che vogliono il bene dello sport a Lugo».

## IL PRESIDENTE GALLI CHIEDERÀ ALLA FEDERCALCIO DI RIMANERE IN SERIE D

### Baracca, si pensa al ripescaggio

Dopo settimane vissute con la certezza, o quasi che il Baracca fosse destinato a scomparire e il suo titolo sportivo finire ad altre società, in questi ultimi giorni è emersa l'eventualità che sia solo la società a passare di mano e che i colori bianconeri possano continuare a rappresentare la città di Lugo. Lauro Galli e Francesco Minzi continuano a lavorare per trovare possibili acquirenti alla società: «Abbiamo già avuto contatti interessanti - conferma il presidente del sodalizio lughese - ci sono un paio di cordate che potrebbero subentrare alla guida del Baracca». Indiscrezioni par-

Intanto spuntano imprenditori interessati a rilevare la società. Si attende la decisione del tribunale sul sequestro dei cartellini

lano di personaggi al di fuori del contesto cittadino e probabilmente della zona di Cesenatico: «Mi giungono voci che alcuni imprenditori lughesi abbiano manifestato il loro interesse verso organi politici e della federazione - continua Galli - se effettivamente il discorso è serio, è tempo che ci contattino per-

ché il tempo per preparare il prossimo campionato è poco e non si può attendere che non accenna ad uscire allo scoperto!». Nei giorni scorsi intanto il giudice Roberta Cinosaurò, che deve ancora deliberare sulla vicenda della richiesta di sequestro dei cartellini dei giocatori, ha ricevuto i documenti contabili re-

lativi alla passata annata, ora si tratta di attendere cosa scaturirà e quale decisione verrà presa in proposito. Un evento fondamentale che, a seconda dell'esito, potrebbe indicare svolte determinanti per il futuro del sodalizio bianconero. Nel frattempo Galli giocherà a giorni anche la carta ripescaggio: nessuna certezza sulla possibilità di una presa in considerazione, ma i tanti anni trascorsi in serie C e D hanno indotto la dirigenza a provare anche questa strada che inevitabilmente rilancerebbe nuovi possibili acquirenti e farebbe lievitare il valore del titolo sportivo.

Giacomo Bertini

INIZIATIVE DEL ROTARY A FAVORE DEL BENIN: UN CONCERTO E DUE CONTAINER DI AIUTI

# Musica e piastrelle per i più poveri



Giovanni Baracca (a destra), presidente del Rotary, con il container degli aiuti

Una fornitura di piastrelle in grado di coprire 1600 metri quadrati di superficie, poi mezzo chilometro di tubature per l'irrigazione e gli strumenti necessari per eseguire i lavori: questo il contenuto di due container partiti poche ore fa per il Benin, lo stato africano tra i più poveri al mondo. L'iniziativa 'Pro Benin' è del Rotary Club di Lugo che, in collaborazione con l'associazione milanese Amici del Benin, ha organizzato una raccolta di aiuti finalizzata alla costruzione di un' infermeria, dove probabilmente lavoreranno alcune suore dell'istituto Sacro Cuore di Lugo, e di un ostello per consentire alle giovani donne del luogo di frequentare le scuole. Sempre per aiutare il Benin, oggi alle 21, al teatro Rossini è in programma un concerto di beneficenza organizzato dai Rotary clubs di Lugo, Faenza, Imola e Ravenna con il patrocinio del Comune, che vedrà protagonista la 'Doctor Dixie jazz band', il celebre gruppo di professionisti bolognesi che festeggia i

50 anni di successi. Il Rotary di Lugo non è certo nuovo a questo genere di iniziativa: è di poco tempo fa l'istituzione di una scuola di ceramica in una delle zone più povere del Brasile con l'obiettivo di insegnare un mestiere ai bambini di strada. Poi, di recente, l'incontro con monsignor Paolo Vieira, vescovo di Djougou nel territorio del Benin. Mons. Vieira era in cerca di aiuto per migliorare le condizioni di vita della povera popolazione e nei 'rotariani' lughesi ha trovato una pronta risposta. Al centro dell'attività del club, spiega l'avvocato Giovanni Baracca, presidente del Rotary di Lugo, «c'è da sempre l'aiuto alle popolazioni più disagiate del mondo, basti pensare al grande progetto in corso contro la poliomielite a livello mondiale. Localmente la filosofia è la stessa: aiutare i più poveri, non con la semplice beneficenza, ma in modo concreto così da affrancarsi dalla povertà. Dotando il Benin di queste 'materie prime', vogliamo fornire a questa popola-

zione gli strumenti per crescere in tutti i sensi. Il significato di questa operazione è dunque, come si suol dire, 'offrire non il pesce ma la canna da pesca'. Particolare attenzione è rivolta alla parte femminile della popolazione. «Con la costruzione dell'ostello — afferma l'avvocato Baracca — intendiamo favorire la crescita culturale delle donne del luogo che, più vocate alla famiglia, portano avanti con maggior efficacia il sapere acquisito». Al progetto partecipano le Industrie ceramiche di Faenza, con la fornitura delle piastrelle, la Sirea di Barbiano con le tubature e la Battipav di Cotignola che ha fornito gli strumenti per il taglio delle piastrelle. Il concerto è invece organizzato con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, dalle banche Credito cooperativo e Banca Antonveneta, Cassa di Risparmio di Imola, del Gruppo Villa Maria e della concessionaria Mercedes De Stefani di Ravenna.

Lorenza Montanari

IL COORDINATORE LUGHESE: 'MANCA UN PROGETTO INDUSTRIALE E COME SARÀ GESITTA LA DISCARICA DI VOLTANA?'

## Forza Italia contraria all'unica azienda regionale per i rifiuti


Forza Italia a Lugo dice no al processo di integrazione fra le società romagnole di gestione di gas, acqua e smaltimento rifiuti, fra cui Team e Area (unite nell'azienda 'Perimetro'), e la bolognese Seabo. Il coordinamento comunale degli 'azzurri', guidato da Stefano Russino, ne spiega le ragioni. «Innanzitutto perché il progetto conserva come finalità esclusiva quella di mantenere in vita per il maggior tempo possibile i vantaggi dell'affidamento in concessio-

ne, e quindi senza pubblica gara, della gestione dei servizi pubblici, proteggendo un monopolio pubblico che le normative europea e italiana vogliono eliminare. La partecipazione a gare per l'affidamento dei servizi in regime di libera concorrenza ha il merito di tutelare maggiormente il consumatore soprattutto nel contenimento delle tariffe. Poi c'è, secondo Russino, un altro aspetto da sottolineare: «la mancanza di un progetto industriale consolidato in nome del

quale incorporare Team in 'Perimetro' e quindi in Seabo. Senza contare che la discarica lughese di Voltana passerebbe automaticamente sotto la gestione della nuova società holding con evidenti rischi, vista la naturale discrezionalità decisionale che caratterizzerà il consiglio di amministrazione della holding». A detta del coordinatore lughese di Forza Italia, «manca in conclusione una precisa e chiara strategia. L'incorporazione di Team e delle altre aziende territoria-

li romagnole in Seabo non è il frutto di un processo voluto e costruito nel tempo. Appare piuttosto il frutto di un disperato tatticismo generato dalla necessità di tenere il libero mercato quanto più lontano possibile dalla nostra realtà dimenticando che le vere politiche di sistema, quelle di programmazione sul sistema territoriale regionale, devono poter affrontare e vincere la sfida della miglior qualità dei servizi al minor costo possibile».

Monia Savio



Comune di Lugo

## Festa del Cavallino Rampante

111ª edizione

### sabato 1 e domenica 2 GIUGNO

**SABATO 1**  
Esposizione delle Ferrari partecipanti al raduno ore 10.00 - 12.00 Piazza del Martiri - Lugo  
Gara di regolarità "1ª Coppa Francesco Baracca" ore 15.00 Piazza di Voltana - Piazza del Lupo  
Piena prova speciale alla 1.2.15 P.zza Resistenza - Alghisio  
Controllo finale ore 16.30 P.zza Fazzoli - Pagnaceto  
Seconda prova speciale alla 1.2.00 Piazza del Martiri - Lugo


**DOMENICA 2**  
Esposizione delle Ferrari partecipanti al raduno ore 10.00 - 15.00 Piazza del Martiri - Lugo  
1ª Meeting Internazionale del Ferrari Club  
"Lugo, la città di Francesco Baracca e del Cavallino Rampante"  
Incontro pubblico ore 11.00 Teatro Rossini - Lugo

Un evento di


Informazioni:  
0543 28455  
e-mail: lugocommercio@comune.lugo.ra.it

via di primavera

Una iniziativa




teknoterm  
0543 27118




RENT  
0543 272118

Supermercati e negozi alimentari




COOP  
Cooperativa di Consumo


Banca di Romagna



TEAM  
Società Regionale Gestioni




ipercoop



IRIS

TERMOCEVICO  
grandi vini di Romagna



Confindustria

CARLINO 2  
CARRIERE  
3/15

# Un'oasi verde

**Riapre sabato  
1° giugno  
il Parco  
del Loto,  
l'area protetta  
nel cuore  
della città.  
I progetti del  
Comune per il  
suo sviluppo**

■ Il polmone verde di Lugo, l'area protetta che rappresenta un piccolo paradiso naturale ritagliato nel bel mezzo della città a pochi passi dal centro storico, torna ad aprire le sue porte a visitatori ed amanti del verde da sabato 1° giugno. In concomitanza con l'arrivo dell'estate tornerà infatti ad essere visitabile dal pubblico il Parco del Loto, un'oasi che si estende per circa otto ettari. Un pezzo rilevante della città dunque, in un periodo storico nel quale sembra prevalere l'importanza assegnata al ce-

mento, alle costruzioni che dovrebbero rendere più agevole la vita: è la natura che nel bel mezzo di un paese come Lugo si prende una sua piccola rivincita.

Già, perché oltre ad essere un'area per lo svago e il tempo libero, il Parco del Loto rappresenta anche qualcosa di più. Una visita permetterà infatti di ammirare la bellezza del fiore del loto, ma anche di conoscere meglio e di avvicinarsi a tanti altri aspetti della natura. Un "censimento" sul Parco del Loto, realizzato alcuni anni fa, ha rilevato la presenza di diverse specie di uccelli come la cinciallegra, l'airone, il merlo, lo storno, il passero, la rondine, il cardellino, l'usignolo di fiume, la tortora, l'anitra selvatica, l'airone cenerino, il martin pescatore ed il pendolino, oltre a molte altre specie oggetto di approfonditi studi in questa zona totalmente protetta.

La principale attrazione del parco resta comunque il fiore di loto che raggiunge la piena fioritura nei mesi di luglio e agosto colorando tutti gli spazi e regalando alla zona un'im-

magine affascinante e rilassante allo stesso tempo.

Ma come detto, l'area verde lughese vanta anche altre prerogative. All'interno del suo perimetro è infatti in funzione anche un'aula didattica che consentirà ai visitatori di comprendere e conoscere meglio le caratteristiche delle specie animali ed in particolare la flora del parco, grazie alla mostra permanente che raccoglie tutte le essenze erbacee ed arboree presenti all'interno dell'area, dove il visitatore potrà ritrovare i nomi e le caratteristiche delle piante osservate all'aria aperta durante splendide camminate.

Da quando è stato acquistato dall'Amministrazione comunale ed aperto al pubblico, il Parco del Loto è stato oggetto di molti interventi di manutenzione ordinaria, come la risagomatura dei fossi e dei percorsi, e di messa a dimora di nuovi alberi tra cui frassini, querce, carpini, aceri campestri, salici e pioppi bianchi. È stata realizzata inoltre una fascia boschiva a ridosso della via Pira-tello che consente di isolare tutta la zona da rumori, traffico e smog. Da poche settimane infine è stato raggiunto un importante accordo con i proprietari di un terreno situato fra via Brignani ed il parco che ha permesso di ottenere una nuova area di 4.415 metri quadrati, fonte di polemiche tra maggioranza ed opposizione in Consiglio comunale, in prossimità della quale verrà realizzato l'ingresso principale.

"Il nostro progetto per il parco - spiega Fausto Cavina, vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici - prevede una sistemazione complessiva dell'area, in modo da renderla più fruibile ai cittadini, alle

scolaresche ed ai visitatori, senza intaccare la sua elevata valenza di oasi verde. L'idea di fondo è di creare una zona attrezzata a parco urbano, con aree di sosta per i visitatori e spazi gioco per bambini, che comprenda anche luoghi destinati ad attività didattiche con un'aula, vivaio, orti biologici, oltre ad una zona lasciata a parco naturale, dove si prevede una fruizione meno intensa, maggiormente legata agli andamenti stagionali, per favorire la riproduzione della fauna presente. Oltre alla realizzazione di un nuovo ingresso da via Brignani - prosegue ancora Fausto Cavina - sono previsti una serie di interventi di sistemazione della superficie, di miglioramento della viabilità interna pedonale e ciclabile e di arredo verde con inserimento di nuove piante". Molti lavori ed interventi relativi alla zona saranno comunque realizzati non prima del prossimo autunno e dovrebbero proseguire sino alla primavera successiva.

Nel frattempo, il Parco del Loto rimarrà aperto fino al 29 settembre dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 21, il sabato e la domenica dalle 10 alle 21. Nel periodo compreso tra il 15 ed il 29 settembre la chiusura serale sarà anticipata alle ore 19.



## Venerdì 31 maggio, in centro storico, si ripeterà l'appuntamento con l'iniziativa "Lugo città sostenibile dei bambini"

Circa 1.800 bambini e ragazzi di tutte le età, provenienti dagli asili nido, dalle scuole dell'infanzia, dalle elementari e medie, pubbliche e private, saranno protagonisti di una coloratissima invasione delle piazze del centro di Lugo, venerdì 31 maggio, in occasione della quarta edizione della manifestazione "Lugo città sostenibile dei bambini e delle bambine", promossa dal Comune. Il diritto al gioco è il filo conduttore del progetto 2002, curato dalla cooperativa "La Giraffa" e intitolato "Tante piazze per giocare". Durante la mattinata

# Il giorno dei piccoli

sono previste iniziative di animazione e attività realizzate dai bambini e dai loro insegnanti. Alle 9 i ragazzi delle scuole medie si troveranno in piazza Baracca, sotto il loggiato della Banca di Romagna, per realizzare un grande murales intitolato "I colori del mondo" sul tema del diritto al gioco nelle varie culture. Contemporaneamente i bambini delle elementari, suddivisi in tre gruppi, in piazza dei Martiri e nel Pavaglione, saranno impegnati, nel primo caso, in una serie di giochi con il corpo in movimento, mentre, nel secondo caso si cimenteranno con le forme, i colori e la mente, costruendo un gioco dell'oca sul tema della cultura alla mondialità e disegnando su carte giganti il gioco del Memory. Per i bimbi dei nidi e delle scuole d'infanzia il programma propone alcuni interventi di animazione in tre spazi del centro: alle 9.30 in piazza Mazzini (all'interno del Pavaglione) i bimbi dei nidi assisteranno alla fiaba animata "Dal profondo del mare blu"; alla stessa ora, i bimbi delle scuole



dell'infanzia assisteranno allo spettacolo di giocoleria "E' successa una cosa incredibile", in largo della Repubblica, e allo spettacolo di burattini "Quattro fiabe in punta di mani" che si terrà in largo Calderoni. I bimbi più grandi, delle scuole dell'infanzia, potranno realizzare pavimentale con gessetti colorati, in piazza dei Martiri e, per finire, ballare al ritmo di musica. La sera, dalle 20 alle 23, la festa tornerà in piazza dei Martiri, piazza Baracca, largo della Repubblica e piazza Mazzini e stavolta coin-

volgerà anche i genitori. In programma giochi, sport, spettacoli di magia, giocoleria, baby dance e fachirismo comico, a cura delle associazioni di volontariato, culturali e sportive del territorio. "Con questa manifestazione - spiega Clara Caravita, assessore comunale alla pubblica istruzione -, vogliamo offrire ai bambini e ai ragazzi di Lugo una giornata in cui riappropriarsi dello spazio urbano del centro ed esprimere la propria creatività e fantasia in un momento di gioco collettivo"

## Mezzo milione di euro per le strade

**L**ugo La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali in alcuni tratti di ex statali che ricadono nel territorio di Lugo. L'importo complessivo dei lavori è di 551mila euro a carico della Provincia. "Nell'ottobre scorso - spiega Eugenio Fusignani, assessore provinciale ai lavori pubblici - la Provincia ha preso in carico i tratti dell'ex statale 253 San Vitale e dell'ex statale 610 Selice, che ricadono nella sezione di Lugo. Si tratta di arterie importanti, caratterizzate da un intenso traf-

fico, soprattutto pesante, che provoca notevoli sollecitazioni alle sovrastrutture stradali. Dato il particolare stato di degrado delle pavimentazioni, abbiamo elaborato per quest'anno un piano di interventi mirato a eliminare i difetti più evidenti". Gli interventi di manutenzione straordinaria previsti consistono nella bonifica di tratti di pavimentazione particolarmente ammalorati ed il rafforzamento di tratti di pavimentazioni stradali, mediante uno strato di conglomerato bituminoso di spessore consistente, che consente la perfetta impermeabilizzazione della carreggiata stradale.

## Una patente per guidare la bici

**L**ugo Nella mattinata di sabato 25 maggio circa 210 ragazzi delle scuole elementari di Lugo saranno impegnati nella manifestazione "Prova di conduzione della bicicletta", organizzata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e dalla Polizia Municipale del Comune. L'iniziativa prevede una prova di conduzione della bicicletta su un percorso vigilato e la consegna della 'patente di ciclista' agli alunni che supereranno la prova. L'appuntamento è alle 9.15 all'ingresso del Tondo. Dopo aver percorso un itinerario prestabilito lungo le vie del centro, accompagnati dai Vigi-

li Urbani, i giovani ciclisti arriveranno nella piazza interna al Pavaglione, dove sarà allestito un ristorante. Per consentire lo svolgimento della manifestazione, verranno istituiti divieti di sosta e di circolazione in viale Orsini, nel tratto fra via Ricci Curbastro e via Baracca, dalle 8 alle 13. La prova di conduzione della bicicletta si svolge a conclusione di un progetto di educazione stradale promosso dal Comune di Lugo e realizzato in collaborazione con le scuole elementari e medie. Durante l'anno scolastico si sono svolte lezioni teoriche e pratiche effettuate da agenti di Polizia Municipale.

# Ferrari e Baracca Festa per due miti

## In questo weekend si svolgerà la terza edizione della festa del Cavallino Rampante

■ "Forse senza il Cavallino la Ferrari non sarebbe la stessa". Questa affermazione viene da lontano, dall'Argentina, ma pur da così distante centra in pieno il binomio che verrà celebrato nella "due giorni" dedicata al massimo simbolo lughese: il Cavallino rampante, tanto più che qualche concittadino di Baracca ben lo vedrebbe affiancare lo stemma comunale. Sottolineando come l'edizione coinvolga i comuni limitrofi di Alfonsine e Bagnacavallo, l'assessore al turismo del Comune di Lugo, Daniele Ferrieri, aggiunge: "Vogliamo ripetere e forse anche superare il successo riscosso nelle passate edizioni, perché la Festa del Cavallino rampante è uno degli appuntamenti centrali del cartellone di Arie di Primavera, che prevedeva ben un'ottantina di iniziative di largo respiro turistico e culturale".

Il tutto, come si vede, all'insegna del gemellaggio tra il mito di Francesco Baracca e quello di Enzo Ferrari, attraverso il medesimo simbolo. Infatti il Cavallino di Baracca venne concesso dalla mamma Paolina al giovane Ferrari che lo mise sulle sue rosse vetture. Curiosamente però il legame Baracca-Ferrari non fu soltanto attraverso il simbolo, ma anche attraverso analogie di date che fanno la delizia dei numerosi concittadini onorari di Lugo.

La terza edizione della Festa del Cavallino vedrà interessanti novità. Si conferma sabato 1 giugno il raduno delle Ferrari in piazza Martiri dalle 10 alle 12, prima della disputa della gara di regolarità "1ª Coppa Francesco Baracca" che partirà alle 15 da Voltana e toccherà Alfonsine (prima prova speciale) e Bagnacavallo (controllo timbro) per concludersi alle 17 in piazza Martiri a

Lugo (seconda prova speciale).

Domenica 2 giugno saranno nuovamente presenti davanti al monumento di Baracca le vetture Ferrari del raduno, per essere ammirate da cittadini e forestieri, quindi si procederà ad un omaggio alla tomba di Baracca prima di convergere tutti al teatro Rossini, dove per le 11 è fissato un "talk show" ed il 1° meeting Internazionale dei Ferrari Club. Guidati dalla giornalista Stella Bruno, sul palco del teatro Rossini per l'iniziativa pubblica "Lugo: la città di Francesco Baracca e del Cavallino Rampante", saranno il sindaco Maurizio Roi, il pronipote dell'Asso degli assi, l'avvocato Giovanni Baracca, forse Claudio Berro o altro esponente della Ferrari, insieme ad altre personalità locali per ricordare il filo che lega Lugo, Baracca, il Cavallino e la Ferrari. Sarà anche l'occasione per presentare una pregevole pubblicazione curata da Daniele Serafini sul Museo Francesco Baracca, che per la prima volta descrive la struttura anche attraverso parecchie foto inedite del lughese, molto più umano e allegro che di stereotipate immagini consuete. Questa monografia sarà un utile mezzo di guida per il museo con la "m" maiuscola di Lugo, a cui hanno contribuito Norino Cani e Gian Carlo Stella. Il libro verrà presentato dal dottor Philippe Daverio, critico d'arte e conduttore televisivo, nonché amico di Lugo. Sempre in campo editoriale è da ricordare che proprio con questo spirito la Walberti edizioni di Lugo ha pubblicato "Dove rampa il Cavallino", un profondo studio sulle sue espressioni ferrariste, cavalleggere, sportive, aeronautiche e cittadine. Tornando alle altre iniziative collaterali, un posto d'onore lo riveste la mostra "Il volo del Cavallino Rampante, dall'aereo di Baracca alle piste di formula Uno", nelle peschierie della Rocca, aperta dal 29 maggio al 29 giugno: un'esposizione fotografica, anche rara, dell'evoluzione del noto simbolo. Come si vede si è profuso parecchio lavoro per questa festa, come ci conferma il responsabile dell'Ufficio eventi Marco Chimenti: "Abbiamo contattato quasi 400 Ferrari Club in Italia e nel mondo e 40 sodalizi hanno dato la loro conferma, provenen-



do da 16 regioni italiane, dal Lussemburgo, dal Belgio e forse anche dalla Svezia, raccogliendo iscrizioni al raduno al di là delle nostre attese, tanto che abbiamo già prenotato per loro tutte le strutture alberghiere della nostra zona e ci stiamo ora spostando su Faenza".

Anche i filatelici avranno il loro momento domenica 2 giugno, con l'apertura da parte delle Poste Italiane di uno stand per l'annullo postale che sarà apposto su cartoline a tiratura numerata. Inoltre anche gli aeronautici di Lugo si stanno attivando con un proprio punto d'incontro per le associazioni Amici del Museo Baracca, Arma aeronautica ed Amici delle Frecce Tricolori con informazioni, iscrizioni e materiale illustrativo.

### COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Prot. n. 13247

Pt. n. 5812/2002

Lugo, 21.05.2002

Visto l'Art. 5 del D.P.R. n. 447/1998, l'art. 14 e seguenti della L. 241/90 (come modificato dal DPR 340/2000) e la L. 1110 del 17/08/1942:

Vista la determinazione della Conferenza dei servizi tenutasi in data 17/05/2002 relativamente al procedimento unico prot. 5812/2002 richiesto dalla Ditta Privata Leasing Spa;

Visto l'art. 15 comma 4° della L.R. n. 47/78;

#### SI RENDE NOTO

- che ai sensi dell'art. 5 c. 2 del D.P.R. n. 447/1998 nella Segreteria del Comune di Lugo dal 21/05/2002 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositato il verbale della conferenza di Servizi tenutasi in data 17/05/2002 relativamente al procedimento unico richiesto dalla Ditta Privata Leasing Spa (prot. 5812/2002) per la costruzione del collegamento tra un fabbricato direzionale commerciale e un fabbricato industriale nell'ambito della realizzazione della nuova sede della ditta Liverani srl in Via De Brozzi /Via Gessi a Lugo.

- che tale verbale costituisce adozione di variante specifica al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 15 comma 4° della L.R. 47/78 per la conversione della zonizzazione di un'area attualmente classificata del PRG come zona "D.5.1. commerciale esistente" in zona "D2.1 artigianale/industriale esistente" così come risulta dalla documentazione tecnica depositata.

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 19/07/2002 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 2 copie in carta semplice, presso la Segreteria del Comune di Lugo.

Il responsabile del Procedimento Unico  
- dr. Andrea Gorini -

# Alloggi a prezzi popolari

Lo Iacp, l'ente che possedeva le case popolari, si è trasformato in Acer, un nuovo soggetto

che non è più proprietario degli edifici, passati agli enti pubblici, ma che si occupa di gestione e progettazione di edilizia popolare. Il pubblico continua ad occuparsi di quanti - non sono pochi viste le graduatorie - non possono acquistare o affittare una casa a prezzi di mercato. Vediamo quali sono i progetti e le novità

A cura di: **Marianna Carnoli, Enio Iezzi, Paolo Pingani, Tiziano Zaccaria**

■ Chi cerca casa ma non ha le possibilità finanziarie per comprare una abitazione a prezzi di mercato, può sempre contare sull'edilizia pubblica, di proprietà degli enti pubblici appunto gestita dall'Acer, la nuova struttura che è nata dalla fusione delle Iacp. I Comuni di Ravenna si occupano di gestione e manutenzione delle case popolari ma hanno difficoltà nel trovare casa: quindi hanno cominciato progettando un'agenzia per la casa in affitto, che dovrebbe essere operativa entro il 2003. "Il suo compito - spiega l'assessore Ilario Farabegoli - sarà quello di dare una risposta a quegli utenti, come ad esempio le famiglie di giovani con un solo reddito oppure quelle di extracomunitari, che hanno difficoltà per accedere agli alloggi offerti dal mercato".

## Via lo Iacp. Ecco l'Acer

Uno dei cambiamenti più significativi nel settore dell'edilizia popolare è la chiusura

dello Iacp e l'apertura di Acer, la struttura che si occupa di gestire il patrimonio edilizio pubblico, passato interamente a Comuni, Provincia e Regione. "L'Acer è un'agenzia - spiega il suo presidente, Sergio Frattini - che ha come obiettivo quello di velocizzare e rendere più trasparente l'operato dell'ente che si occupa di edilizia popolare. Il risultato è stato pubblicato perché ha come obiettivo quello di dare una risposta a quanti - non sono pochi, non solo in questo Comune - che non possono acquistare o affittare una casa ai prezzi di mercato.

Una piccola rivoluzione che presuppone un cambiamento anche interno, come conferma Frattini. "Certo, Da istituto siamo diventati un'azienda vera e propria. Questa trasformazione è avvenuta senza stravolgere i canoni di Iacp, ma con la consapevolezza che Acer è un'azienda che si confronta con il mercato. Cosa che presuppone un salto di qualità interno. Oggi l'azien-

da ha due o tre progetti che sono l'esempio del suo nuovo ruolo: gli interventi all'ex chiesa del Suffragio, alla Torre civica e alla viabilità di Casola Valsenio, perché vanno a stimolare uno degli aspetti centrali dello statuto, quello che si definisce come un "servizio". Fornisce servizi al Comune di Casola Valsenio. L'altra parte del progetto si gioca sui progetti di riqualificazione della darsena di Ravenna".

La struttura di Acer ha una graduatoria per una casa popolare del Comune di Ravenna. Ma solo 170 circa fanno parte di quella fascia che può ottenere un alloggio pubblico. "In genere riusciamo a sistemare le persone in graduatoria nel giro di un anno al massimo - spiega l'assessore Ilario Farabegoli - ma stiamo operando per abbreviare l'attesa. Nello stesso tempo, abbiamo deliberato di passare dal 15 al 20 per cento la quan-

tità di alloggi disponibili per l'emergenza abitativa, cioè per quei casi che non possono aspettare".

Entro il 2003 sarà presentata l'agenzia per la casa in affitto, di cui abbiamo chiesto i dettagli. "Inoltre, stiamo lavorando a progetti di auto-cooperazione sono coinvolte le banche che chiedono finanziamenti, mentre il Comune mette a disposizione il contributo".

Per il Comune di Ravenna anche con un contributo statale, ma non è chiaro di chi debba essere. "Credo che possa essere una risposta soprattutto per giovani coppie, perché una casa avrebbe un costo molto inferiore rispetto a quelle sul mercato".

Il Comune sta anche prendendo contatto con agenzie disponibili a cercare alloggi a prezzi calmierati, in cambio della copertura assicurativa e dell'assistenza legale fornita dall'ente pubblico. Infine continua a funzionare il contributo a fondo perduto per abbas-

## Alloggi a prezzi popolari

# La casa? Ti aiuta il Comune

sare i tassi dei mutui per le giovani coppie, mentre sono previsti sgravi per chi mette a disposizione alloggi per l'ente pubblico: "nel senso che siamo in grado di portare l'Ici fino a zero".

### Se il reddito è troppo alto

Sono in via di definizione i nuovi regolamenti per l'accesso all'edilizia popolare. "Il nostro - conclude Farabegoli - sarà pronto entro il 2003. In esso affronteremo anche un vecchio problema irrisolto, quello di chi occupa alloggi popolari ma

matura un reddito più alto di quello previsto. Pensiamo debba essere agevolato l'accesso all'Erp quando se ne ha bisogno, ma anche che è giusto uscire quando il reddito permette di ottenere un alloggio a prezzi di mercato.

In ogni caso, l'ultimo bando del Comune di Ravenna è scaduto il 6 novembre dell'anno scorso. "Sono arrivate 1.275 richieste - sottolinea Loredana Masotti, responsabile del servizio casa, emergenza abitativa - di cui 1.240 sono state giudicate valide. Generalmente per ogni bando vengono assegnati dai

150 ai 200 alloggi ubicati su Ravenna e sul territorio comunale comprensivi anche di eventuali ri-assegnazioni (alloggi che erano stati assegnati ad un nucleo familiare che non ha più le caratteristiche richieste per mantenerlo). In base alla nuova legge 24/01, stiamo

### Esigenze diverse

Entro il mese di luglio la Giunta faentina presenterà in consiglio comunale un documento generale di indirizzi sul problema casa. "In sostanza - precisa il vice sindaco Elio Ferri, che ha la delega ai servizi sociali - il nostro obiettivo è quello di agire su più fronti per andare incontro ad esigenze sociali che non sono più omogenee come in passato, ma molto diversificate. Nel frattempo, andiamo avanti con i nostri programmi legati alla realizzazione di nuova edilizia pubblica. In particolare stiamo urbanizzando delle aree ai fini residenziali, da assegnare a basso costo ad imprese e cooperative, le quali sono tenute a vendere o affittare appartamenti a prezzi convenzionati con noi. Inoltre, stiamo recuperando delle aree dismesse, assegnandone la costruzione ad imprese o cooperative, le quali devono attribuirci a costo zero un certo numero di appartamenti, che poi assegneremo a particolari categorie disagiate".



## Il Comune compra e vende

■ Il piano programmatico del Comune di Ravenna fino al 2004 prevede innanzitutto la realizzazione di alloggi di edilizia sovvenzionata, per cui sono in corso procedure di appalto per un totale di 71 alloggi: 88 in via Chiavica Romea (48 dal primo stralcio), 23 in via Albona, 4 in via Zara (come recupero), 24 a Ghibullo (per immigrati) e 22 + 25 (Acer più privati) nel Piano di recupero urbano della Darse-

na. Gli alloggi a locazione a termine, sono 6 nel Pru Darsena e 3 nel Peep di Roncalceci. Gli alloggi di cessione in proprietà, con priorità giovani coppie e anziani, sono 64 nel Pru Darsena, 4 nel Peep Roncalceci e 2 in via Ghibuzza (recupero).

Il totale degli alloggi già finanziati, cantierabili fino al 2003, prevede un 73,3 per cento in locazione e un 26,7 per cento in proprietà.

Infine il recupero degli alloggi Erp finanziati dalla legge regionale, che riguarda il recupero edilizio e la messa a norma e recupero aree cortilizie, coinvolgerà 228 alloggi. Il Comune spende 300 mila euro l'anno per acquisizione di aree, di cui il 5 per cento sarà destinato a edilizia sovvenzionata o a locazione permanente: nel 2002 acquisizione di due lotti nuovi, in viale Galilei e uno in viale Allende.

Scendendo nello specifico, l'amministrazione comunale ha ottenuto gratuitamente otto appartamenti nell'area dell'ex Cantina Sociale in via Cantinelli, interessata in questi mesi da una trasformazione urbanistica. Stanno poi terminando i lavori, eseguiti direttamente dal Comune, di trasformazione dell'area ex Nettezza Urbana in via Ponte Romano, dove sono ormai pronti 27 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ed una cinquantina di posti auto che saranno riservati anche ad altri residenti all'interno di case popolari nel centro storico. Inoltre, poche settimane fa sono stati inaugurati 13 alloggi popolari in via Bertolazzi, mentre altri 47 alloggi stanno per essere realizzate in varie aree delle città grazie alla partecipazione di cooperative e dell'Acer. Attualmente le case popolari a Faenza sono in tutto 925, di cui 409 di proprietà del Comune, 315 dell'Acer, 104 delle Opere Pie e 16 dello Stato.

### Un mutuo agevolato

Gli alloggi Erp nel territorio comunale di Lugo sono circa 330. Una ventina di essi non è stata ancora assegnata, perché gli alloggi sono in fase di riconsegna da parte dell'affittuario che ha cessato o sono in fase di ripristino edilizio prima della rasse-

gnazione. Gli interventi realizzati sono Peep Villaggio Baracca, La Viola I e II stralcio, Peep Piratello I stralcio, Piratello II stralcio, Voltana e Bolis.

Ciascuno di questi prevedeva la realizzazione di un determinato numero di lotti (alcuni in diritto di proprietà altri in diritto di superficie) sui quali sono poi stati realizzati interventi di vario tipo e consistenza (appartamenti o case a schiera).

Grande successo dei finanziamenti agevolati per la prima casa proposti dal Comune di Lugo, in collaborazione con dieci istituti di credito locali. L'agevolazione, grazie al contributo del Comune, consisteva nella riduzione del tasso di interesse concordato con le banche di una percentuale che variava dall'1 al 3.75%, a seconda della tipologia di domanda valutata in base all'età dei richiedenti, al reddito del nucleo familiare e alla zona in cui gli interessati intendevano acquistare o ristrutturare la casa da destinare ad abitazione principale.

A gradire l'iniziativa del Comune sono stati soprattutto i giovani, al punto che, visto il successo, il Comune sta lavorando per riproporla anche quest'anno. In nove mesi, dal 1° gennaio al 30 settembre 2001, sono state ammesse a contributo 278

domande per un totale di oltre 34 miliardi di lire di mutui, di queste ben 166 sono state inoltrate da persone con meno di 40 anni. "Questo intervento di politica per la casa e a sostegno delle giovani generazioni che caratterizza il Comune di Lugo da molto tempo - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - ancora

una volta ha dimostrato di essere centrato sui bisogni del nostro territorio. Si tratta di una iniziativa onerosa per il Comune ma assai efficace. Il dato di interesse riscontrato soprattutto fra i giovani era l'obiettivo che volevamo cogliere: dare loro l'opportunità di cominciare una vita autonoma".

## Cantieri popolari

■ Acer sta lavorando a diversi cantieri in tutta la provincia. A Ravenna l'intervento più importante prevede la costruzione di 48 alloggi (un investimento di 5 milioni di euro), in via Chiavica Romea, a cui si aggiunge quello di via Perilli (insieme ad Acmar) per la costruzione di 16 appartamenti (una parte dei quali sarà poi gestita da Acer). Inoltre sono previste la realizzazione di 6 alloggi a Fusignano, 12 a Bagnacavallo, 14 a Casola Valsenio.

Il piano triennale dell'Acer prevede anche la progettazione di alloggi di edilizia residenziale popolare: interesseranno la zona ex Etir di Ravenna, con 20 alloggi (un in-

vestimento da 1.800.000 euro), e l'area ex Succovita a Faenza con 12 alloggi (1.200.000 euro).

I recuperi edilizi interesseranno sei territori comunali. Il più importante è quello messo a punto per Fognano (Brisighella), dove saranno ricavati 6 alloggi nell'edificio delle Opere pie. L'attività tecnica svolta per conto delle amministrazioni comunali coinvolge interventi di recupero e ristrutturazione di edifici di proprietà degli enti. I più interessanti, a breve, coinvolgeranno l'ex chiesa del Suffragio e la Torre civica di Casola Valsenio, a cui si aggiungono i lavori per migliorare la viabilità del centro storico.